

L'EVENTO L'attore, figlio di Carlo e nipote di Nino, racconta la sua famiglia d'arte in uno spettacolo-omaggio

Taranto, un amarcord che parte da Roma

DI **MIMMO SICA**

ROMA. «“Mo assiettete ccà, nun parlà, guarda e arrobba!” Avevo 17 anni e ubbidii. Quell'ordine perentorio di mio padre, Carlo Taranto, mi intimorì, non lo nascondo, ma, soprattutto, mi riempi di una forte emozione. Stavo per assistere, da dietro le quinte del Politeama a “Caviale e lenticchie”. Così Corrado Taranto descrive il primo, grande insegnamento che ha ricevuto e sul quale ha costruito la sua brillante carriera di attore e autore di testi teatrali. Dal suo debutto con la sceneggiata di Tecla Scaranone è passato di tempo. È stato compagno di viaggio dei “maestri” zio Nino e papà Carlo, di Mariano Rigillo, di Mario Scaccia, di Carlo Cecchi, dei Fratelli Giuffrè, dei fratelli De Filippo, di Giacomo Rizzo. Nel cinema ha lavorato con Massimo Troisi, con Mattia Sbragia, con Jack Lemmon. Ha scritto, tra l'altro, “Specie in via d'estinzione”, “Ma in America c'è il Vesuvio?”, “Radio Pachianella Sound”, “E comm'è stato?”, “Pallottole sul Vomero”, “Voi azzuppate?”. Oggi porterà in scena al teatro Prati



di Roma il suo ultimo lavoro “Noi...i Taranto. A Nino e Carlo Taranto”. Sua la regia, interpreti Danilo Rovani e Ivana Di Paolo, audio e video di Carla Taranto. Lo spettacolo è un omaggio a Nino e Carlo, due di 15 tra fratelli e sorelle, nati in vico Scassacocchi, a Forcella, a quattordici anni di distanza l'uno dall'altro. Corrado Taranto farà vedere con proiezioni video lo zio, grande interprete della rivista, del teatro, del cinema, della televisione. Con lui il fratello Carlo, Totò, Macario, Fabrizi. Attraverso la sua voce, farà rivivere le più famose interpretazioni dei due fratelli. Presenterà la registrazione,

inedita, di due provini discografici incisi da Nino e Carlo durante una tournée negli Stati Uniti, e tanto, tanto altro ancora. Lo spettacolo sarà replicato domani e andrà in scena a Napoli, al teatro Arcas, dal 21 al 24 marzo. Il debutto romano sarà anche l'occasione per annunciare la pubblicazione del secondo lavoro letterario di Corrado Taranto che ha lo stesso titolo dell'opera teatrale. Il libro si pregia della prefazione di Pietro Gargano.

Il giornalista, scrittore e critico letterario lo ha definito “Una Taranto Story, narrata bene e col merito aggiuntivo di tenersi sullo sfondo, lui che con quel peso d'arte sulle spalle ha avuto il coraggio di fare l'attore, e pure bene. Nello scrivere, Corrado ha dovuto superare la tentazione di chiamarli per nome, Nino e Carlo. A unificare i tre Taranto c'è la sceneggiata. Nino parti con la mitica Cafiero-Fumo, il fratello al seguito. Corrado affrontò nel 1974 “Papà è Natale”, con lui i ragazzi-prodigio Patrizio (ucciso dalla droga) e Gigi Finizio. Una gavetta seria”. Il libro, edito da “Il Papavero”, sarà presentato ufficialmente a Napoli.

TEATRO Con lo show “Combinati per le feste”

Battista esalta l'Acacia con trascillante ironia

NAPOLI. Un noto gruppo rock, in un video mostrava una bambina che percorreva la strada del suo destino con una bambola stretta tra le mani, e man mano che avanzava la sua fisionomia non mutava ma il giocattolo si faceva sempre più grande rispetto a lei, e pesante, fino ad un certo punto in cui si doveva mettere la bambola sulle spalle e trascinarla a fatica. I comici sono artisti che sotto una veste di ilarità e ironia dovuta, e in questi tempi anche molto attesa, cercano forme diverse per rappresentare problemi comuni, e la bravura di un attore risulta anche il modo come trasporre tutte queste tristezze in qualcosa di divertente, di paradossale e ironico al punto giusto, mostrando come siamo noi stessi che certe volte ci compliciamo la vita. L'attore comico registra e trasmette, attraverso l'osservazione attenta di volti e personaggi senza pregiudizio alcuno, ma rivelando proprio la migliore umanità di chi nota il modo come l'uomo è vittima di meccanismi che aumentano il peso del proprio fardello: è Maurizio Battista (nella foto) che fino a stasera all'Acacia, con lo spettacolo “Combinati per le feste”, ha adoperato dei fotogrammi in formato notizia, dei stralci di giornali frammentati a racconti di vita, per ironizzare sull'ingenuità infante che sorride tra i colori e sapori dell'autenticità, nella difficoltà dei rapporti umani. Il copione è stato scritto da Mauri-



zio Battista e Riccardo Grazioni, coadiuvato sul palco da Manuela Villa e la sua band. Battista a dedicato un cogito amletico all'analisi discreta sui tempi che viviamo, scherzando con il pubblico e coinvolgendolo attraverso i ruoli e le professioni di ciascuno, lasciando perdere per una volta la politica e i suoi personaggi, con la simpatia di un attore romano che ama Napoli e la accommuna alla capitale nella vetrina delle ecletticità e delle approssimazioni dialettali, che partoriscono quegli errori di sintassi che fanno tanto ridere. Siamo combinati per le feste e certe volte non ci intendiamo, ma basta scherzarci su e la vita diventa una sana opportunità di divertimento, dove il comico sa bene dove porre una risata e anche un momento più concitato per il ricordo; come è avvenuto nel finale, quando la figlia di Claudio Villa ha duettato con il video del padre in “Un amore così grande” ricordando anche l'affetto che Napoli ha sempre rivolto al compianto cantante.

BRUNO RUSSO

A TIFARE PER IL NAPOLI OGGI SU RAIDUE

Gigi e Ross ospiti di “Quelli che il calcio”

MILANO. Nella puntata odierna di “Quelli che il calcio”, in onda su Raidue alle ore 13.50, Nicola Savino dallo studio Tv3 di corso Sempione avrà come ospiti Edoardo Leo e Pietro Sermonti dal cast di “Smetto quando voglio”, la commedia diretta da Sidney Sibilla, nelle sale a partire dal 6 febbraio. Lo spazio musicale di questa domenica ha come protagonisti i Two Fingerz: il duo rap italiano presenta in anteprima esclusiva il brano “Ciao”, estratto dal nuovo attesissimo album “Two Fingerz V”. Tra gli ospiti il ballerino Stefano De Martino e, dal parterre, gli ospiti tifosi tra i quali Gigi e Ross (nella foto) e Massimiliano Rosolino (Napoli), Marica Longini (Lazio), Cristiano Malgioglio (Catania), Silvia Salemi (Roma).



La più grande sala Bingo del Sud Italia - 2 sale VLT e New Slot



Bar - Tabacchi - Pizzeria - Ristorante

Ampio parcheggio e Servizio Navetta (3335664292)

All'interno pista go-kart e a breve anche Sala Scommesse...

Ogni giorno fantastiche sorprese!!!